Per essere sempre aggiornato
segui **www.teatroverdipordenone.it**
Iscriviti alla **newsletter**
e al **servizio Whatsapp** del teatro.
Invia un messaggio Whatsapp
al n. 320 8592492.

Comune di Pordenone
Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

Biglietteria
Aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19
il sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19

La Biglietteria è aperta anche per le sere
di spettacolo, dalle 16.00 no-stop fino all'orario d'inizio
spettacolo e la domenica di spettacolo da un'ora
prima dell'inizio (ore 15.30 per le pomeridiane).

Tel. 0434 247624
biglietteria@teatroverdipordenone.it
www.teatroverdipordenone.it

PROSSIMI APPUNTAMENTI

PROSA
Esclusiva Regionale
venerdì 8 e sabato 9, ore 20.30
domenica 10 aprile, ore 16.30
Massimiliano Gallo e Stefania Rocca
IL SILENZIO GRANDE
una commedia di **Maurizio de Giovanni**
uno spettacolo di **Alessandro Gassmann**
con **Massimiliano Gallo**
e con **Stefania Rocca**, **Antonella Morea**,
Paola Senatore, **Jacopo Sorbini**

PROSA – TRA LETTERATURA E TEATRO
giovedì 28 aprile, ore 20.30
Sonia Bergamasco
SYLVIA PLATH. Il canto allo specchio
un progetto di e con **Sonia Bergamasco**

PROSA
Esclusiva Regionale
mercoledì 4 e giovedì 5 maggio, ore 20.30
Daniele Finzi Pasca
ICARO
scritto e diretto da **Daniele Finzi Pasca**
musiche **Maria Bonzanigo**
luci **Marco Finzi Pasca**
produzione **Compagnia Finzi Pasca**

PROSA – TRA LETTERATURA E TEATRO

Esclusiva Regionale

Venerdì 1 aprile 2022 ore 20.30 (prima parte)
Sabato 2 aprile 2022, ore 20.30 (seconda parte)

PADRI E FIGLI

di **Ivan Turgenev**
traduzione e adattamento **Fausto Malcovati** e **Fausto Russo Alesi**
regia **Fausto Russo Alesi**
con **Daria Pascal Attolini**, **Marial Bajma Riva**, **Giulia Bartolini**, **Alfredo Calicchio**, **Luca Carbone**, **Matteo Cecchi**, **Eletta Del Castillo**, **Cosimo Frascella**, **Stefano Guerrieri**, **Marta Mungo**, **Marina Occhionero**, **Luca Tanganelli**, **Zoe Zolferino**
e con **Fausto Malcovati**
pianoforte **Esmeralda Sella**
composizione musiche originali **Giovanni Vitaletti**
progetto scenografico **Marco Rossi**
costumi **Gianluca Sbicca**
luci **Max Mugnai**
assistente alla regia **Davide Gasparro**

produzione **ERT / Teatro Nazionale**, **Teatro di Napoli-Teatro Nazionale**
in collaborazione con **Teatro Verdi Pordenone**
e **Centro Teatrale Santacristina**

Si ringraziano inoltre l'**Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico** e il bando **SIAE- S'Illumina**

La rassegna "Tra letteratura e teatro" del Teatro Verdi Pordenone è promossa in collaborazione con **Fondazione Pordenonelegge**

In *Padri e figli* Ivan Turgenev fotografa il conflitto generazionale che domina la Russia conservatrice e patriarcale degli anni Sessanta dell'Ottocento. Ai padri, legati a un mondo aristocratico e privilegiato, si contrappongono i figli, più democratici e impegnati a costruire il loro mondo che nega e rifiuta i principi e i valori del passato e della tradizione, iniziando a costruire un mondo "senza": senza illusioni, senza autorità, senza falsi idoli.

"Affidato alla forza, alla vitalità e al talento di tredici giovani attori e alla partitura musicale di Giovanni Vitaletti, portare in scena oggi questo romanzo, significa interrogarsi ancora sull' "uomo" e sulla crisi di un'epoca – afferma il regista Fausto Russo Alesi – sulla libertà e sull'eterno e difficile confronto tra le generazioni, tra le classi sociali e con il potere. I duelli, le barriere e gli scontri ideologici che Turgenev ci racconta sembrano far risuonare tutti i fallimenti storici e le contraddizioni umane, quelle domande universali necessarie alle sfide del nostro tempo. Le fondamenta su cui abbiamo appoggiato il nostro lavoro partono da un adattamento del romanzo reso possibile dall'autorevole e costante presenza nel lavoro di traduzione e drammaturgia del professor Fausto Malcovati, anche generosamente in scena".
Lo spettacolo - che a Pordenone sarà suddiviso in due serate - affonda le radici in una ricerca pluriennale, sostenuta fin dall'inizio dal Teatro Verdi che ne ha seguito passo passo tutti gli sviluppi.

"[...] Non ho mai pensato che in scena dovessero esserci dei "padri" e dei "figli", mi è sembrato più importante che un gruppo di giovani potesse osservare gli eventi da più punti di vista. Avere in scena anche il professor Malcovati è stato un regalo straordinario: rappresenta per tutti noi uno di quei "padri" di cui non si può fare a meno".

Fausto Russo Alesi

"[...] La «modernità» di Turgenev ci ha suggerito l'idea di un "lettore" in scena (in realtà una "lettrice", Marina Occhionero): il lettore di oggi che si ritrova in mano un romanzo del 1861 a cui può guardare vedendone, in allora, le possibilità; o, in oggi, i fallimenti. Questo "ponte" è sembrato, a Fausto e a me, un dato potente: Turgenev ha lasciato un romanzo incredibilmente vicino a noi, che ancora oggi ci ritroviamo a non sapere come andare avanti, cosa fare, come collocarci".

Fausto Malcovati